

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1538

PROPOSTA DI LEGGE

**d'iniziativa dei Deputati NATTA, CODIGNOLA, LA MALFA,
ALICATA, LOMBARDI RICCARDO**

Presentata il 24 luglio 1959

Per la celebrazione del I° centenario dell'unità nazionale

ONOREVOLI COLLEGGHI ! — La proposta di legge che sottoponiamo alla vostra considerazione mira a predisporre gli strumenti essenziali per una degna celebrazione del primo centenario dell'Unità nazionale. Il ritardo evidente dell'iniziativa parlamentare è da imputare alla fiducia, purtroppo delusa, che il Governo volesse farsi promotore di un organico e preciso programma nazionale di manifestazioni e di popolarizzazione delle vicende storiche del triennio risolutivo del nostro Risorgimento. Di fronte alla singolare e ingiustificata carenza governativa ci è parso necessario che l'occasione del centenario dell'Unità non trascorresse senza un vasto e ordinato impegno nazionale, la cui realizzazione esige senza dubbio un centro di direzione, di coordinamento, di stimolo delle molteplici e diverse iniziative, che già sono in atto o sono state annunciate, e di quelle altre alle quali sarebbe imperdonabile errore rinunciare. Si giustifica in tale senso la proposta di dare vita ad un Comitato nazionale, al quale dovrebbero essere affidati i compiti della programmazione e del coordinamento delle diverse manifestazioni e nello stesso tempo la definizione del piano degli interventi finanziari da parte dello Stato. È chiaro che il Comitato nazionale, senza pesantezza e impacci burocratici, dovrebbe esercitare le sollecitazioni opportune nei confronti dei diversi enti promotori di manifestazioni,

preoccupandosi nello stesso tempo di dare unità e serietà al quadro complessivo. Desideriamo sottolineare in particolare il dovere di uno sforzo intenso, attraverso l'utilizzazione dei molti strumenti a disposizione dello Stato, perché la conoscenza obiettiva degli avvenimenti del Risorgimento, la coscienza della permanente validità degli ideali che furono a fondamento delle lotte per l'unità e l'indipendenza nazionale diventino più saldo patrimonio di tutto il popolo italiano.

Il ricordo della conquista dell'Unità nazionale non può passare nell'indifferenza e nel disinteresse né essere ridotto ad alcune rievocazioni ufficiali: è questo il momento del giudizio critico e dell'esame di coscienza di cento anni di vita unitaria, di riconferma dei principi motori del Risorgimento nel loro nesso con la Resistenza e con il programma e la visione politica della Costituzione repubblicana.

Noi invitiamo pertanto la Camera a farsi promotrice di una celebrazione degna, solenne, serena dei fatti e delle forze storiche che cento anni or sono condussero a libertà e ad unità la Nazione e crearono le fondamenta dello Stato unitario, nella persuasione che una rinnovata fedeltà al moto risorgimentale sia un contributo allo sviluppo e al rinnovamento democratico e sociale della nostra Patria.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Per la celebrazione del primo centenario dell'Unità nazionale è istituito un Comitato nazionale, composto di 7 deputati, 7 senatori, 10 personalità del mondo culturale, designati rispettivamente dai Presidenti delle Camere e dal Presidente del Consiglio dei Ministri. Il Comitato è presieduto dal Ministro della pubblica istruzione.

ART. 2.

Al Comitato sono attribuiti i seguenti compiti:

definire e realizzare il programma delle manifestazioni celebrative di carattere nazionale, e in particolare di quelle relative al moto di liberazione del Mezzogiorno e alla proclamazione dell'Unità nazionale;

stimolare e coordinare le iniziative di Enti locali, Istituti culturali e associazioni diverse;

dirigere l'azione per far conoscere in modo serio e obiettivo le vicende del triennio 1859-61 tra i cittadini e nelle scuole, attraverso la R. A. I.-TV e ogni altra forma di divulgazione, con pubblicazioni scientifiche, documentarie, con l'istituzione di concorsi a premi fra studenti e di borse di studio per ricerche sul Risorgimento;

stabilire il relativo piano degli interventi finanziari dello Stato, sulla base degli stanziamenti di cui all'articolo 3.

ART. 3.

Per fare fronte alle spese necessarie per la celebrazione del primo centenario dell'Unità nazionale saranno stanziati 2 miliardi per l'esercizio finanziario 1959-60, con prelievo sul capitolo n. 380 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, e 3 miliardi per l'esercizio finanziario 1960-61.

Il ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con proprio decreto, alle occorrenti variazioni di bilancio.